

Tematica – BIODIVERSITA'

Sottotematica – Uccelli acquatici, ecosistemi e ambienti umidi, migrazioni

Destinatari – scuola primaria (Il ciclo)

Scuola secondaria di I grado

IL POPOLO MIGRATORE

**Percorso di scoperta degli ambienti umidi e le caratteristiche degli aironi
e di altri uccelli limicoli**



FINALITA' DEL PROGETTO

La Pianura Padana è il risultato di uno stretto rapporto tra uomo e natura. Il paesaggio, interessato per buona parte dall'attività agricola, ospita una biodiversità animale tipica degli ambienti disegnati dall'opera umana. Nel tempo le vaste foreste planiziali originarie della pianura sono state sostituite da ampi campi coltivati. A testimonianza dell'antico paesaggio si ritrovano, oggi, lembi di boschi umidi, resi peculiari dalla presenza di farnie, ontani, pioppi e salici. Proprio questi boschi, talvolta estesi nei pressi di risaie, offrono l'ambiente ideale per la vita di alcuni splendidi uccelli: gli aironi. Questi animali, resi straordinari e affascinanti dalle capacità di caccia, dalle caratteristiche biologiche e dal comportamento, trovano l'ecosistema ottimale per la nidificazione nei boschi umidi dove

formano le cosiddette “garzaie”: vere e proprie colonie in cui gli uccelli, con densità incredibile nel numero di individui e di specie presenti, nidificano e alimentano la propria prole.

La particolare posizione geografica del Parco del Ticino, collocato lungo le principali rotte migratorie europee, consente ad animali migratori come gli aironi (e non solo) di poter trovare un rifugio sicuro (temporaneo o stagionale), cibo, acqua e permette di fare letteralmente la differenza per questi uccelli in termini di sopravvivenza.

Nel Parco del Ticino, quindi, sono diversi i siti di alimentazione e riproduzione per le diverse specie di migratori che a seconda dell’esigenza e della stagione ritornano in questa porzione della Pianura Padana e continuano a testimoniare il fascino di un fenomeno straordinario e delicato qual è quello della migrazione.

DURATA DEL PROGETTO

Un’uscita sul territorio della durata di un’intera giornata (9:30-16:30)

LUOGO DI SVOLGIMENTO

Il progetto può essere svolto nei seguenti luoghi: Z.N.O. La Fagiana (Pontevecchio di Magenta - MI) con accesso da Strada Valle (al momento possibile solo con mezzi fino a 10 t) o da Cascina Madonnina Boffalora S/T (MI), possibile con qualsiasi tipologia di autobus GT; Motta Visconti (MI).

STRUTTURE DI SUPPORTO

Sui sentieri sopra menzionati è possibile, previo accordi con i gestori e a pagamento (se previsto), utilizzare strutture di appoggio dotate di bagni (anche per disabili), aula didattica e tavoli pic-nic.

PERIODO CONSIGLIATO Da

marzo a maggio

OBIETTIVI

- Presentare il Parco Lombardo della Valle del Ticino: la sua storia, le sue risorse, la sua importanza
- Attivare la comprensione del delicato e importante ruolo delle aree protette e del valore racchiuso nelle stesse
- Comprendere il ruolo del Parco del Ticino nella tutela dell’ambiente, inteso come insieme di diverse forme di vita, animali e vegetali
- Introdurre i concetti di ecosistema e biodiversità in chiave ludica ed efficace tramite l’Interpretazione ambientale e il Biowatching
- Decodificare il mondo naturale grazie al gioco interattivo far conoscere da diversi punti di vista il delicato e importantissimo ecosistema delle zone umide □ Scoprire che cos’è un’area umida, qual è la sua storia e la sua evoluzione, quali sono le leggi che tutelano tale ecosistema garantendone la conservazione
- Imparare la ricca biodiversità che caratterizza un ambiente umido, dalla flora alla fauna
- Presentare, grazie al gioco e ad attività coinvolgenti, le specie migratrici e simbolo di biodiversità (aironi, cicogna, limicoli)
- Conoscere e riconoscere il mondo degli aironi, con le caratteristiche, i comportamenti e le esigenze delle singole specie

- Capire che cos'è una garzaia e come si collega al mondo agricolo e al territorio in cui è inserita
- Analizzare grazie al comportamento degli animali l'evoluzione di un territorio, letto da diversi punti di vista
- Grazie a strumenti di comunicazione efficace -quali giochi teatrali e l'Interpretazione ambientale- imparare a mettersi nei panni degli animali e "vivere" l'ecosistema

ATTIVITA' PROPOSTA

Un'escursione naturalistica, svolta in un ambiente idoneo a garantire, con le sue caratteristiche, la presenza (in sosta o foraggiamento) di aironi, cicogne o altri migratori, permette di conoscere la storia del territorio, la sua evoluzione nel tempo e gli ambienti che lo contraddistinguono. Particolare riguardo è dato al paesaggio agricolo, frutto dell'azione dell'uomo, ma non per questo meno importante per tanti uccelli selvatici.

Grazie al materiale didattico e a reperti rinvenuti in natura, lungo il percorso si presentano le caratteristiche biologiche e il comportamento degli aironi e degli altri migratori, osservando con attenzione e rispetto anche gli altri uccelli presenti nei campi e nelle risaie.

Dopo la pausa pranzo alcuni laboratori consentono agli alunni di mettersi "nelle penne" degli aironi e degli altri migratori. Grazie a diversi momenti ludici si prova per un pomeriggio a vivere come loro, con giochi coinvolgenti e divertenti.

NOTE LOGISTICHE ED ORGANIZZATIVE

- Per ogni classe (gruppi di max 25/30) è prevista la presenza di un Educatore/Guida Naturalistica abilitato dal Parco del Ticino
- Il linguaggio e le attività sono adattate in base all'età degli alunni
- In caso di maltempo, è necessario contattare la Guida per decidere un eventuale rinvio □ Per l'uscita, è necessario segnalare allergie, intolleranze o simili e l'eventuale presenza di alunni con difficoltà motorie, in modo da valutare la situazione e poter scegliere un sentiero e attività idonee
- Si raccomanda ad alunni e insegnanti di indossare abbigliamento e scarpe idonee ad un'uscita in natura
- Si ricorda a tutti che in uscita nel Parco e negli ambienti visitati è necessario mantenere un comportamento rispettoso e corretto; si invita pertanto, prima dello svolgimento delle attività, a condividere con gli alunni la Carta dei Doveri allegata al modulo di prenotazione □ L'organizzazione del pranzo (al sacco o altro) è a cura della scuola, così come il trasporto
- Ogni attività o servizio non espressamente previste dalla presente proposta si intendono a carico della scuola

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 180 a classe.

Possibilità di valutare la conversione del progetto in materiale didattico multimediale a pagamento, concordando temi e contenuti con gli insegnanti.



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO
PROPOSTE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A.S. 2022/2023

CONTATTI

Daniela Meisina (333 2648723) Guida Ambientale Escursionistica Socia AIGAE LO260 Roberta Valle (347 8823023) Guida Ambientale Escursionistica Socia AIGAE LO322

Associazione Naturalistica Codibugnolo – www.associazione-codibugnolo.com

Parco Ticino

Ufficio Educazione Ambientale e Turismo

Via Isonzo 1, Pontevecchio di Magenta – 20013 Magenta (MI) Tel:

02-97210.259 – Fax: 02-97950607

educazioneambientale@parcoticino.it - www.parcoticino.it

PREDISPOSIZIONE A CURA di Daniela Meisina e Roberta Valle, Guide naturalistiche ed escursionistiche del Parco del Ticino in ottemperanza della delibera n. 29 del 06.03.2013 e sua integrazione n. 33 del 20.03.2013